



Bernard-Henri Lévy

Scrittore, filosofo, giornalista, difensore dei diritti dell'uomo.

Bernard-Henri Lévy si laurea in filosofia all'École normale supérieure di Parigi, nell'ambiente di Foucault, Althusser e Lacan.

Dopo un'esperienza emblematica in Bangladesh, nel 1973 pubblica il suo primo libro, *Bangla-Desch: nationalisme dans la révolution*, e insegna epistemologia all'Università di Strasburgo e filosofia all'École normale supérieure. Fino al 1976 è membro dell'equipe di esperti di François Mitterrand e, simultaneamente, alle Edizioni Grasset, entra e dirige la collana "Figures", che costituirà il terreno di dibattito dei nouveaux philosophes. Nel 1977 pubblica *La barbarie del volto umano*, un manifesto della battaglia intellettuale nei confronti delle ideologie contemporanee sia di destra che di sinistra. Nel 1980 fonda, insieme con Marek Halter e Françoise Giroud, il movimento "Action internationale contre la faim" e, negli stessi anni, con Marek Halter, il "Comité Droits de l'Homme". In Italia sono usciti: *La barbarie dal volto umano* (Marsilio, 1977); *Il testamento di Dio* (SugarCo, 1979); *L'ideologia francese* (Spirali, 1981), *Questioni di Principio* (Spirali), *Il diavolo in testa* (De Agostini, 1986), *Elogio degli intellettuali* (Spirali, 1987), *Gli ultimi giorni di Charles Baudelaire*.

Nel 2000 ha pubblicato in Francia una biografia di Sartre dal titolo *Le Siècle de Sartre. Enquête philosophique* (Grasset).

Libri pubblicati da Spirali

Piero della Francesca, Piet Mondrian, 1992

Elogio degli intellettuali, 1987

Questioni di principio, 1987

L'ideologia francese, 1981